

# Il cinema fascista II

# Caratteristiche generali

- La propaganda esplicita riguarda solo alcuni generi e cambia a seconda delle contingenze storiche

# Il cinema fascista. Caratteristiche

- Cinema di intrattenimento rigidamente suddiviso in generi
- Creazione di un nuovo star-system nazionale
- Estetica da studio

# Il cinema fascista. Caratteristiche

- Problema della creazione di un cinema nazionale
- Scontro fra tradizione e modernità

# La commedia



La segretaria privata (Goffredo Alessandrini, 1931)

# La commedia



# La commedia



# I divi



Elsa Merlini

# I divi



Assia Noris

# I divi



Alida Valli

# La commedia

- Ambientazione piccolo-borghese
- Mostrano aspetti dell'Italia urbana
- Utilizzano scenografie Art Déco

# La commedia

- Modelli: l'operetta viennese; il cinema ungherese

# La commedia



# La commedia



# La propaganda esplicita

Pochissimi film mettono in scena il fascismo delle origini, e spesso vengono ritirati per ordine di Mussolini stesso.

# La propaganda esplicita



Giovacchino Forzano, 1933

# La propaganda esplicita



# La propaganda esplicita

*Ragazzo* (1933), diretto da Ivo Perilli, viene addirittura sequestrato

# La propaganda

Propaganda implicita in tre generi:

- Storico
- Avventuroso
- Bellico

# La propaganda



# La propaganda



Scipione l'africano (Carminé Gallone, 1937)

# La propaganda

Il genere bellico avventuroso inizia nella seconda metà degli anni '30.

Gli scenari sono:

**La guerra civile in Spagna**

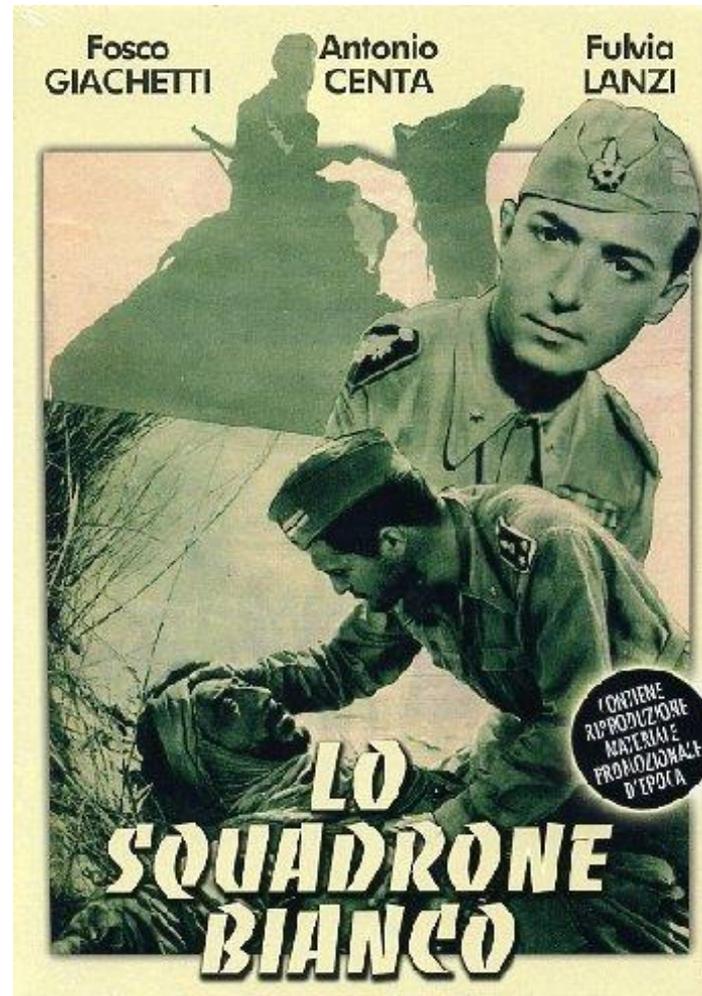
**La guerra in Africa Orientale**

**La seconda guerra mondiale**

# La guerra civile in Spagna



# La guerra in Africa Orientale

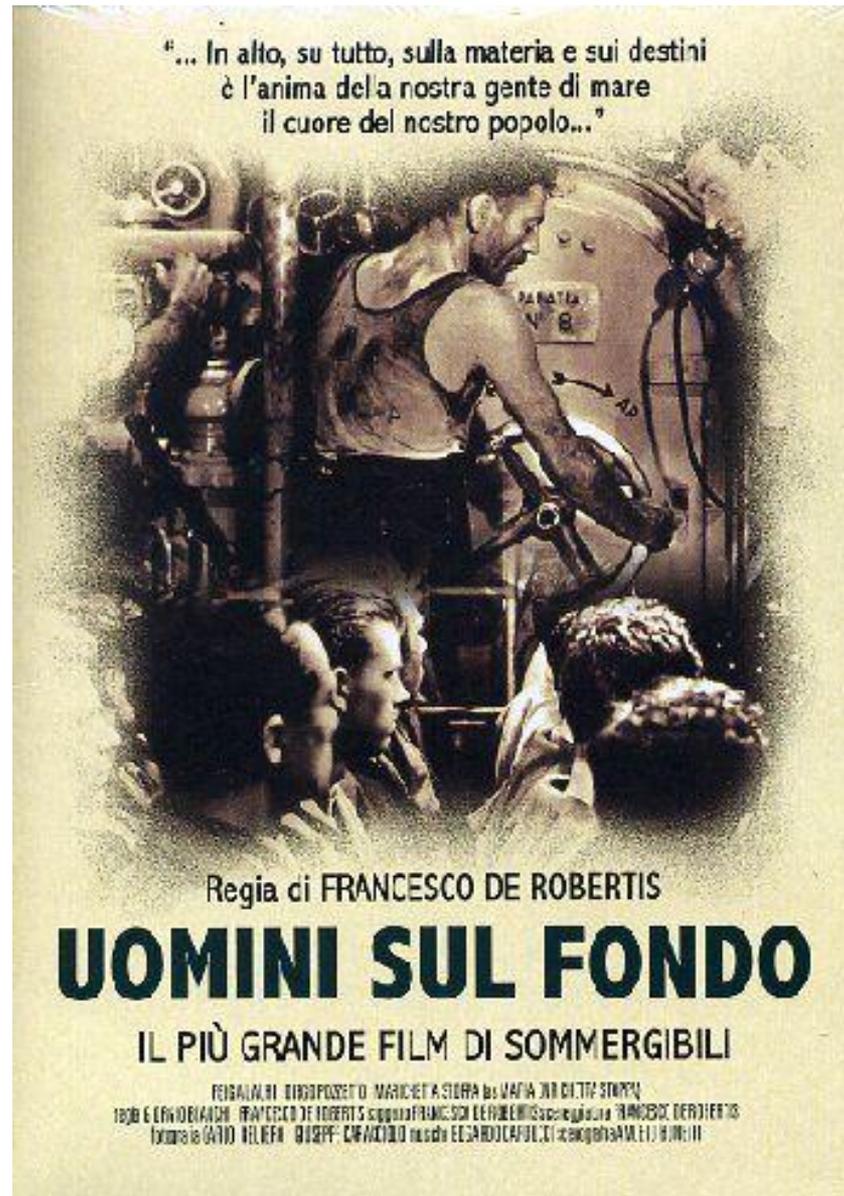


**Augusto Genina, 1936**

# La guerra in Africa Orientale



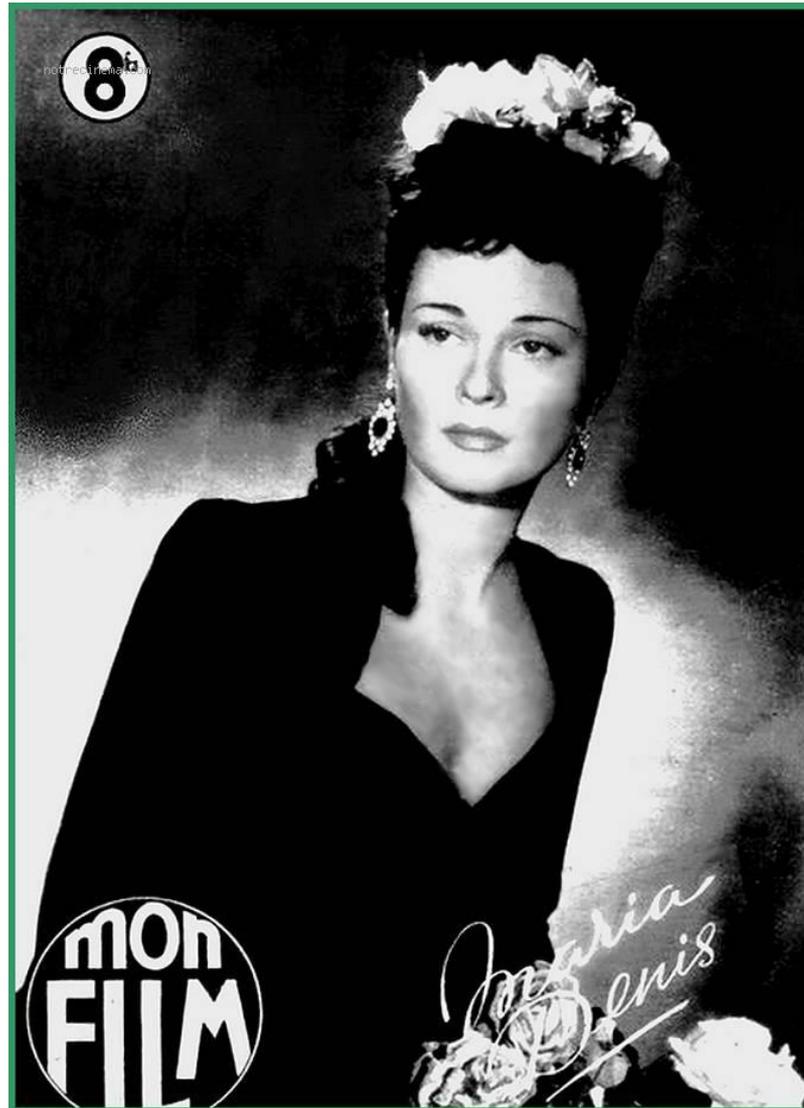
# La seconda guerra mondiale



# I divi



# I divi



# I divi



# I divi



Andrea Checchi

# I divi



Amedeo Nazzari